

GIOVANNI DONDI OROLOGIO (Marialuisa Basilicata)

Giovanni, figlio di Giacomo Dondi, padovano, nacque a Chioggia nell'anno 1318. Suo primo maestro fu lo stesso padre, uomo molto dotto. Accrebbe poi la sua cultura presso lo Studio patavino studiando filosofia, medicina e astronomia. La sua preparazione scientifico-umanistica fu tale che lo stesso Petrarca lo elogiò. Nel 1349 all'età di 31 anni, venne nominato medico personale dell'imperatore Carlo IV. Ebbe successivamente presso il "BO" la cattedra di astronomia, di medicina, di logica, ed in seguito insegnò anche a Bologna e Firenze. Nel 1373 Galeazzo Visconti, signore di Milano, lo invita ad insegnare all'Università di Pavia ove rimase fino al 1388.

Il famoso orologio, planisferio o astrario, sulla copia del quale Mastro Novello ideò quello collocato (1430) sulla torretta dell'ex palazzo del Capitano prospiciente la Piazza dei Signori, venne attribuito da diversi eruditi e storiografi del passato a Jacopo Dondi, ma il Vescovo Scipione Dondi Orologio, provò che l'orologio stesso è proprio invenzione di Giovanni per cui la sua opera gli procurò a suoi posteri il soprannome di Orologio.

La sua statua, opera dello scultore padovano Francesco Rizzi, venne collocata nel recinto di Prato della Valle nell'anno 1778 a cura dei marchesi Giovanni Antonio e Francesco Dondi Orologio.



